

martedì 13 settembre 2005

I prezzi sono alti, i salari troppo bassi: sciopero della spesa

Domani niente acquisti e cinque minuti di blackout. La Cgil: adesione convinta

di Luigina Venturelli / Milano

BORSE CHIUSE Niente acquisti per tutto il giorno e blackout volontario dei consumi energetici per cinque minuti: un segno di protesta contro il caro vita che affligge le famiglie dai prodotti alimentari ai carburanti, una iniziativa collettiva per chiedere «una ri-

duzione generale dei prezzi del 20%». È il quinto sciopero nazionale della spesa indetto per domani dall'Intesa dei consumatori. «Uno sciopero volontario perché non ci siano più scioperi obbligati dalla carenza di risorse degli italiani» puntualizza Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori. «Di fronte a una situazione generale di impoverimento delle famiglie che ha determinato il crollo dei consumi, non sono più rinviabili provvedimenti seri e immediati del governo». Ma fra le tante misure auspiccate dalle associazioni dei consumatori ce n'è una irrinunciabile: «Il caro vita si batte solo se si abbassano i prezzi del 20% - sottolinea Carlo Rienzi, presidente del Codaccons - senza bisogno di leggi, bilanci e stanziamenti». Per domani, dunque, niente supermercato, parrucchiere, sigarette e colazione al bar, solo telefonate ur-

genti con il cellulare, spese necessarie come farmaci e biglietti dell'autobus anticipate al giorno prima. Ed ancora, dalle 11.30 alle 11.35, nessuna luce accesa, elettrodomestici spenti, niente rifornimento di benzina, spina tolta alle apparecchiature elettriche. Le manifestazioni si terranno in quattro piazze d'Italia, a Milano, Catania, Genova e Roma, dove l'appuntamento è stato fissato davanti a Montecitorio. Lì le associazioni chiederanno anche al parlamento di aderire al blackout di cinque minuti per poi spostarsi davanti a Palazzo Koch e continuare la protesta contro il governatore Fazio a suon di margherite con la scritta «Banditalia». Anche la Coldiretti promette «sorprese a base di pomodoro» per criticare una distribuzione del reddito nella filiera agroalimentare che «di ogni euro speso per acquistare della passata fa arrivare agli agricoltori solo 9 centesimi». Non a caso i consumi alimentari sono scesi nell'ultimo anno del 10% ma i prezzi sono aumentati del 14%.

Allo sciopero della spesa aderiscono anche la Cgil, che assicura una partecipazione del sindacato «né

formale, né rituale, ma convinta». Una scelta «a tutela di quanti subiscono la fallimentare politica economica del governo - spiega il segretario confederale, Mariglia Maulucci - le scelte fiscali di riduzione delle aliquote hanno aumentato le disuguaglianze, impoverendo i redditi bassi e abbassando il tenore di vita ai redditi medi». Sulle stesse posizioni sono anche la Uil e i Ds, secondo cui l'iniziativa «raccolge il disagio diffuso tra i cittadini, lavoratori e pensionati, che vedono un aumento dei prezzi dei beni, soprattutto quelli di prima necessità, non corrispondente all'aumento della crescita dei salari e delle pensioni».



Foto di **Ciro Fusco/Ansa**

Sawiris promette: investimenti in Wind, niente licenziamenti

Il nuovo proprietario dell'operatore telefonico annuncia piani per 4 miliardi. Pompei rimane al suo posto, per ora

/ Roma



Sawiris Naguib

I nuovi proprietari egiziani di Wind si presentano e fanno importanti promesse. L'amministratore delegato Tommaso Pompei "rimane al suo posto nell'azienda". E non ci saranno licenziamenti di massa. Le prime parole del nuovo presidente dell'operatore di telecomunicazioni già controllato dall'Enel, l'imprenditore egiziano Naguib Sawiris, sono per rassicurare sindacati, dipendenti e anche il governo. Anche se non mancano i dubbi sulle strategie del gruppo egiziano. In Italia rimarrà il quartier generale della società (ancora una volta voci avevano parlato di uno spostamento al Cairo). Anzi, Sawiris ha anche annunciato che la società si doterà di una sede più bella a Roma, e di averne parlato con il

sindaco della capitale, Walter Veltroni: "Gli ho detto che vogliamo scegliere una nuova sede, forse potremmo avvicinarci al Colosseo ristrutturando un edificio storico". Sgombrato il campo da timori sulla futura "italianità" di Wind, Sawiris è passato a illustrare progetti e obiettivi. A cominciare dall'approdo in Borsa: Wind, ha detto, sarà quotata "a fine 2006, a metà 2006, se possiamo anche prima". "La quotazione - ha aggiunto - avverrà sicuramente. Ci stiamo già rivolgendo a istituzioni finanziarie per prepararla nel modo più efficace e attento. Ci sono tra l'altro da valutare possibili sinergie, su questo tema, tra Wind e Oroscom. In ogni modo la quotazione avverrà, che sia a Milano, Londra o Il Cairo". E poi, altro nodo importante, gli investimenti.

"L'acquisizione di Wind rappresenta uno dei più significativi investimenti stranieri mai fatti in Italia - ha precisato - i nuovi azionisti hanno intenzione di mantenere e di accrescere tutte le attività di Wind: mobile, fisso e Internet". Sawiris ha così sgomberato il campo dalle voci che lo volevano disinteressato alla telefonia fissa. "Attraverso una strategia focalizzata principalmente sulla crescita dei ricavi ed una efficiente struttura operativa, l'azienda prevede di investire oltre 4 miliardi di euro nei prossimi anni per aumentare in modo significativo la sua redditività e il cash flow". Questo, in attesa del piano industriale vero e proprio di Wind, che arriverà "nei prossimi mesi" ha promesso Sawiris. Un piano molto atteso dai dipendenti e dai sindacati.

C'E' DI NUOVO A MILANO
www.festaunita.it infoline 848565800 - www.dsonline.it

FESTAUNITA' NAZIONALE
25 AGOSTO - 19 SETTEMBRE 2005
MILANO
MONTESTELLA - MAZDAPALACE

Martedì 13 Settembre

Ore 17.00
CAFFÈ INCONTRO
1943/45 Le donne nella Resistenza, partecipano Silvana Amati, Maria Cervi, Lina Fibbi, Graziella Falconi, Laura Polizzi detta Mirka, Marisa Rodano, sarà proiettato il video di Francesca Peltini "Donne nella Resistenza"

Ore 18.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando regole
Marco Follini e Gavino Angius, conduce Manuela Ferri, con Stefano Marroni e Francesco Verderami

Ore 18.00
SPAZIO COOP
Gli anni '60 e il progetto grafico, Luciano Ferro, Alberto Lecaldano, Bob Noorda, Mario Piazza

Ore 18.00
SALA 25 APRILE
Una nuova legislazione regionale sugli affitti
Giorgio Ardito, Giovanni Bellini, Piero Borghini, Luciano Caffini, Susanna Camusso, Franco Cazzaniga, Antonio Intiglietta, Franco Mirabelli, Luciano Niero, Carmela Rozza, Piero Torretta

Ore 18.30
LIBRERIA
"Il lavoro tra le sbarre: proposte a confronto"
Progetti dal carcere per il miglioramento dei diritti dimenticati. Giuseppe Augurusa, Lucia Castellano, Ezio Chiodini, Francesca Corso, Luisa Della Morte, Massimo D'Angelo, Corrado Mandreoli, Gloria Manzelli, Luigi Pagano, Vittorio Pozzati, Paolo Soraci

Ore 19.00
SPAZIO LA CITTA' TEATRO DEI BAMBINI
"Inventa per noi una storia"
A cura della Consulta DS Infanzia e Adolescenza "Gianni Rodari", Teatro del Buratto
Con Anna Serafini e Maria Rita Parsi

Ore 20.00
ANTEOCINEMA INFESTA
"Good night and good luck", di e con George Clooney

Ore 21.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando Unione, Fausto Bertinotti e Antonio Bassolino, con Paolo Gambescia, conduce Pierluigi Diaco

Ore 21.00
SPAZIO COOP
Le bambine e i bambini delle città: alla ricerca dell'isola che non c'è
A cura della Consulta DS Infanzia e Adolescenza "Gianni Rodari", Teatro del Buratto.
Anna Serafini, Fiorenza Bassoli, Stefano Boeri, Sabina Cantarelli, Susanna Mantovani, Anna Pariani, Maria Rita Parsi, Filippo Penati

Ore 21.00
SALA 25 APRILE
Il sistema milanese dell'università e della ricerca: competere in Europa, attrarre i giovani
Giulio Ballio, Daniele Bignami, Carlo Cerami, Enrico Deleva, Stefano Draghi, Marcello Fontanesi, Ernesto Galli della Loggia, Giovanni Puglisi, Andrea Ranieri

Ore 21.00
CAFFÈ INCONTRO
Dove va lo sport italiano
Paola Concia, Filippo Fossati, Giovanni Lolli, Enrico Paolini, Gianni Petrucci, coordina Ivana Vaccari

Ore 21.00
LIBRERIA
Giancarlo Caselli, Livio Pepino: A un cittadino che non crede nella giustizia letterza
Con Massimo Brutti, Mario Papa, coordina Sandro Favi

Ore 21.30
PALCO GIOVANI
Emera, Ellissi nel cerchio, Angrybeans, SBL

Ore 21.30
ANFITEATRO
Simona Bencini e Luca nesti in concerto

Ore 21.30
PALAMAZDA
Bryan Adams (ingresso 32 euro)

Ore 22.00
LA FABBRICA DEL JAZZ
Claudio Fasoli Gammatrio **Episodes**

Ore 22.00
PIANO BAR - CAFFÈ DELLE DONNE

Jampa
Ore 22.30
ANTEOCINEMA INFESTA
Private di S. Costanzo

Ore 22.30
IRIDE CAFÈ
Maria Cassi

Ogni giorno su più di 100 emittenti locali e su satellite, in diretta gli incontri serali della "Sala Italia 2006". L'elenco completo delle emittenti e le frequenze su www.festaunita.it

COLORIAMO L'AFRICA DI SPERANZA
Uniamoci in un impegno di solidarietà - In Piazza dei Colori / Piazza del Ponte

Anticipazione
Mercoledì 14 Settembre

Ore 18.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando coalizione
Enrico Boselli, Oliviero Diliberto, Franco Marini, Marina Sereni
Conduce David Parenzo
Con Laura Cesaretto e Antonella Rampino

Ore 21.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando alternativa
Riccardo Barenghi e Goffredo De Marchis
intervista Fabio Mussi
Conduce Luca Sofri

TEATRO DEL BURATTO
Con la Consulta DS Infanzia e Adolescenza "Gianni Rodari"

nella "STANZA DEI RACCONTI" del lunedì e venerdì delle ore 18.30 sabato e domenica alle ore 7.00 e 19.30. STORIE PER NON DORMIRE
Domenica 13 settembre, con i Ds nella "PIAZZA DELLE SCOPRESSE" "CAPPUCETTO ROSSO"

Piazza dei Colori / Piazza del Ponte

Como e dove alloggiare a Milano
Prenotazioni e informazioni: **Roma Roma Tours**
P.zza Duca di Salaparuta, 1 Tel. 06-47913801 fax 06-47913806
www.romatours.com

IL SIMBOLO TV INDICA CHE IL DIBATTITO SARÀ TRASMESSO IN DIRETTA SUL CANALE 890 DELLA NUMERAZIONE SKY ("NESSUNO TV")